



## LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

*Scienze Umane, Linguistico,  
Economico-sociale, Musicale*



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: [pipm030002@istruzione.it](mailto:pipm030002@istruzione.it) - pec: [pipm030002@pec.istruzione.it](mailto:pipm030002@pec.istruzione.it)  
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

# REGOLAMENTO MOBILITÀ STUDENTESCA

## PREMESSA

Con il presente Protocollo il Liceo "G.Carducci" di Pisa intende regolamentare l'esperienza di mobilità studentesca, preso atto di quanto evidenziato nella Nota Prot.843 del 10/04/2013 del MIUR.

Nuove opportunità hanno fatto crescere il numero degli studenti che effettuano esperienze di studio o formazione, di pochi mesi o dell'intero anno scolastico all'estero, sia in Europa sia in altri Paesi, ove frequentano scuole di varia tipologia con contenuti formativi diversi da quelli delle scuole italiane.

Nell'intento di fornire risposte concrete a varie problematiche, il liceo "G.Carducci", con il presente Protocollo, suggerisce indicazioni generali e di processo che permettano di:

- 1) assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe del Liceo;
- 2) valorizzare l'esperienza della mobilità studentesca;
- 3) individuare le figure di riferimento indispensabili a gestire il percorso (ex ante, in itinere, ex post);
- 4) fornire il necessario orientamento e informazione alla famiglia.

## INDICAZIONI PRELIMINARI

Il Liceo "G. Carducci" ritiene utile indicare alle famiglie e agli studenti, soprattutto per le mobilità di lunga durata, le seguenti linee di orientamento:

- a) analisi condivisa del profilo generale dello studente, in modo particolare se presenti fragilità sul piano didattico;

- b) coerenza con l'indirizzo di studi seguito e gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- c) analisi condivisa del Piano didattico da seguire nel percorso di mobilità, in modo particolare se fuori dall'U.E.

## **A. STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO**

### **1 Durata del soggiorno all'estero**

La mobilità in uscita, presso una scuola pubblica o privata di scelta della famiglia, può interessare un intero anno scolastico, oppure periodi limitati ad uno o più mesi. In questo ultimo caso lo studente può rientrare mentre l'a.s. è ancora in corso, oppure alla fine.

Per ciascuno di questi casi si suggerisce allo studente, che ha conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero, di ottenere il relativo attestato o nei casi previsti, la "dichiarazione di valore" del titolo dal Consolato italiano di riferimento, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013.

### **2 In quali annualità è possibile effettuare un soggiorno all'estero**

Tutte le tipologie di mobilità studentesca internazionale sono previste dalla seconda alla quarta classe.

### **3 Come organizzare il soggiorno/studio all'estero**

L'organizzazione del soggiorno studio all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:

- tramite agenzie specializzate, alcune delle quali offrono borse di studio in base al reddito ed alle prestazioni scolastiche
- tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati
- tramite contatti e conoscenze personali o accordi presi dalle rispettive scuole.

## **4. PRIMA DELLA PARTENZA**

### **4.1 Lettera di manifestazione di interesse**

Entro gennaio lo studente che intenda compiere, nel successivo anno scolastico, un soggiorno all'estero, sia breve che della durata di un anno scolastico, ne darà comunicazione al Dirigente scolastico ed al Consiglio di classe (tramite il suo Coordinatore) compilando l'allegato A. La candidatura verrà esaminata e messa a verbale dal Consiglio nella prima riunione utile. Lo studente dovrà fornire, appena ne entra in possesso, al Liceo il piano di studi che intenderà seguire nell'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che l'istituto italiano sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero. (Nota MIUR Prot. 843 del 10/04/2013)

## **4.2 Parere del Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe potrà esprimere un parere motivato, ma non vincolante, sull'opportunità dello studente interessato ad intraprendere questa esperienza. L'orientamento della scuola è quello di fare riflettere sull'opportunità o meno di aderire ad un progetto di mobilità gli studenti che presentino nella scheda personale del primo quadrimestre valutazioni non sufficienti che potrebbero essere di difficile recupero entro la fine dell'anno. Tale parere verrà messo a verbale nella seduta del primo Consiglio di classe utile secondo il modello dell'Allegato B. Il Consiglio, se richiesto, predispone una lettera di presentazione per la Scuola ospitante o l'Agenzia che la richiede. Se la famiglia, nonostante il parere negativo del consiglio di classe, decidesse di far comunque frequentare al proprio figlio l'anno all'estero, si dovrà assumere la responsabilità delle eventuali difficoltà che lo studente potrebbe incontrare al rientro a scuola dal periodo di mobilità all'estero.

## **5. PRIMA DELLA PARTENZA**

### **5.1 Nomina Tutor**

Entro la fine dell'anno scolastico (entro aprile) - Il Consiglio di classe individua al suo interno il docente Tutor, che si occuperà di mantenere i contatti con lo studente, l'agenzia formativa e l'istituzione straniera.

### **5.2 Predisposizione da parte del Cdc del Piano di studio autonomo dello studente**

Entro la fine delle lezioni - Il Consiglio di classe progetterà un Piano di studio dello studente finalizzato a un più facile reinserimento nel momento del rientro, ma che consenta di vivere l'esperienza di pieno coinvolgimento nella realtà dell'istituto straniero (Nota MIUR Prot.843 del 10/04/2013) .

Si tratterà di un **percorso essenziale di studio** focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo (elaborato a livello di istituto dai dipartimenti disciplinari). Il Piano non dovrà necessariamente prevedere l'intera gamma di argomenti previsti per la classe, anche in riferimento alle discipline che non saranno comprese nel piano di studi dell'istituto straniero. (Nota MIUR Prot.843 del 10/04/2013).

### **5.3 Contratto formativo**

Il Consiglio di classe tramite il Tutor concorderà con lo studente il Piano di studio da seguire e verrà stipulato un Contratto formativo sottoscritto dallo studente, dalla famiglia, dal Dirigente scolastico e dal CdC nel quale ciascuna delle parti si impegnerà a rispettare gli accordi in esso precisati. Tale contratto sarà protocollato e depositato in Segreteria Didattica.

*Caso di partenza nel secondo semestre: eventuali insufficienze al termine del primo quadrimestre saranno oggetto di valutazione durante **il colloquio** di rientro, secondo il piano di studio stilato dal Consiglio di Classe all'interno del Contratto formativo sottoscritto dalla famiglia e dallo/a studente/ssa.*

*Caso di partenza annuale di studente che presenta sospensione del giudizio allo scrutinio di giugno: lo/a studente/ssa deve sostenere **l'esame di superamento della sospensione prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo**, secondo il calendario stilato dalla Scuola.*

## **5.4 PCTO**

L'esperienza è considerata un forte stimolo per la crescita e la maturazione personale, che deve essere supportato e valorizzato. In particolare, valutiamo l'esperienza come parte integrante del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

In questo contesto, vengono riconosciute le seguenti ore in base alla durata del periodo di esperienza:

- 40 ore per periodi di almeno tre mesi
- 40 ore per periodi di almeno sei mesi
- 40 ore per periodi di almeno nove mesi

È importante sottolineare che, in ogni caso, gli studenti sono tenuti a seguire le lezioni relative al Modulo di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro.

## **6. DURANTE LA MOBILITÀ**

### **6.1 Arrivo**

Per tutte le tipologie di soggiorno, la documentazione relativa al percorso di studio (discipline, programmi, stage formativi ecc.) che lo studente seguirà nella scuola frequentata dovrà pervenire alla segreteria del Liceo "G.Carducci" ([didattica@liceocarducci.edu.it](mailto:didattica@liceocarducci.edu.it)) e al Tutor individuato, nel minor tempo possibile, affinché il CdC possa rilevare somiglianze e differenze tra i due percorsi di studio.

### **6.2 Permanenza**

Durante il soggiorno all'estero lo studente deve rimanere in contatto con il Liceo Carducci, informando periodicamente il Tutor sull'andamento degli studi segnalando eventuali novità degne di attenzione. I singoli docenti del Consiglio di classe si renderanno disponibili per eventuali chiarimenti riguardo al programma previsto dal proprio dipartimento nell'anno scolastico in cui l'alunno frequenterà la scuola all'estero.

## **7. FASE CONCLUSIVA DELL'ESPERIENZA ALL'ESTERO**

## **7.1 Valutazione**

Lo/a studente/ssa dovrà consegnare in Segreteria e al Tutor tutto il materiale relativo alle valutazioni, intermedie e finali, conseguite durante il soggiorno all'estero, appena in possesso, auspicabilmente al momento del rientro in Italia. Sarà cura del Tutor informare il Consiglio di Classe sugli elementi di valutazione presentati dallo/a studente/ssa.

## **7.2 Valutazione in seguito a periodi di studio e formazione all'estero di un anno.**

Le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni, per periodi non superiori ad un anno scolastico e che si devono concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali vigenti relative agli insegnamenti italiani. (Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, TITOLO V)

Al termine dell'esperienza all'estero sarà compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese, come indicato nel Contratto formativo. Il CdC si riserva la facoltà di accettare integralmente o parzialmente la valutazione espressa dalla Scuola straniera, sulla base del contratto formativo stipulato con la famiglia prima della partenza (allegato C), una volta confrontati i piani di studio. Lo studente, prima del colloquio integrativo, che si terrà entro la fine di agosto, invierà al CdC in formato digitale una relazione scritta sull'esperienza svolta e sugli apprendimenti formali, non formali e le competenze acquisite all'estero (cfr. D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013), anche in termini di Educazione Civica. Tale relazione costituirà la prima parte del colloquio che, nella seconda parte, verterà sulla verifica delle conoscenze dei nuclei disciplinari fondanti, individuati nel piano di studio contenuto nel patto formativo sottoscritto. Tale colloquio potrebbe essere preceduto dall'esecuzione di prove scritte su alcune discipline individuate dal Consiglio di Classe e specificate nel piano di studio.

Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare conoscenze e competenze disciplinari, gli apprendimenti formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero (cfr. D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013).

## **7.3 Valutazione in seguito a brevi periodi di studio o formazione all'estero**

Fermo restando quanto indicato nei punti precedenti, che si applicano anche al caso dei brevi periodi, per gli studenti che abbiano effettuato all'estero periodi di studio o formazione della durata di alcuni mesi, può trovare applicazione l'articolo 13, comma 1, del D.L.vo 17 ottobre 2005, n.226, il quale prevede che, "sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti

predispongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo degli apprendimenti".

Ai fini della valutazione intermedia, cioè nel caso di studenti che rientrano entro la fine del primo periodo, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali se il rientro avviene in tempi tali da permettere la verifica (definiti nel piano di studi consegnato allo studente prima della partenza per il viaggio-studio).

#### **7.4 Verifica e attribuzione del credito scolastico**

L'attribuzione del credito scolastico avverrà alla fine del colloquio di rientro e sarà registrato sulla scheda dello studente, tenuto conto di quanto indicato ai punti 7.2 e 7.3. (cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V e Circolare Ministeriale n. 3331 dell'11 giugno 2024).

#### **7.5 Recupero di eventuali carenze formative rilevate dopo l'esperienza all'estero**

Qualora le prove integrative di reinserimento dello/a studente/ssa che ha trascorso il secondo semestre o l'anno all'estero rilevassero carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe indicherà allo studente opportune strategie di studio individuale o corsi di recupero e/o tutoraggio eventualmente organizzati per permettere l'allineamento dello/a studente/ssa al resto della classe.

#### **Sintesi:**

	<b>Partecipazione al programma di mobilità individuale all'estero</b>
Studente/ Famiglia	<p><b>Presentazione della domanda</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● La famiglia dello studente presenta la domanda di partecipazione al programma di mobilità individuale all'estero entro fine gennaio (All. A).</li></ul> <p><b>Prima della fine delle lezioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Lo studente sottoscrive il contratto formativo e si impegna a rispettarne i contenuti.</li><li>● Il Consiglio di classe definisce il piano di studio individuale, che comprende i contenuti disciplinari essenziali da acquisire durante il periodo di mobilità e le competenze da sviluppare autonomamente.</li><li>● Lo studente fornisce ai docenti del Consiglio di classe, se ne è a conoscenza, una prima informativa sui programmi di studio che intende seguire presso la scuola straniera, specificando il sistema di valutazione adottato.</li></ul>

	<p><b>Durante il soggiorno all'estero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo studente mantiene regolari contatti con il Tutor e i docenti del Consiglio di classe.</li> <li>● Richiede alla scuola straniera la predisposizione di una relazione informativa sui corsi frequentati, sui contenuti svolti e sulla valutazione degli apprendimenti.</li> </ul> <p><b>Al rientro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo studente consegna alla Segreteria Didattica e al Tutor la documentazione ricevuta dalla scuola straniera appena ne entra in possesso.</li> <li>● Contatta il Consiglio di Classe per conoscere le modalità delle prove di reinserimento nelle singole discipline.</li> <li>● Entro il 20 agosto, invia in formato digitale una relazione scritta sull'esperienza svolta, specificando gli apprendimenti formali e non formali e le competenze acquisite all'estero.</li> <li>● Sostiene, durante la sessione degli esami di superamento del debito, le eventuali prove preliminari e il colloquio di rientro</li> </ul>
--	--

Tutor	<p><b>Prima della fine delle lezioni dell'a.s. precedente la mobilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Concorda il Piano di studio individuale:</b> Il Tutor collabora con il Consiglio di classe per definire il <b>Piano di studio individuale</b> dello studente, in base alle decisioni dei Dipartimenti. Il Piano di studio deve specificare i contenuti disciplinari essenziali da acquisire durante il periodo di mobilità e le competenze da sviluppare autonomamente. Il Tutor consegna allo studente il Piano di studio concordato.</li> </ul> <p><b>Durante il soggiorno all'estero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Mantiene i contatti con lo studente:</b> Il Tutor mantiene regolari contatti con lo studente per monitorare il suo percorso di studi e il suo benessere.</li> <li>● <b>Aggiorna il Consiglio di classe:</b> Il Tutor aggiorna periodicamente i colleghi del Consiglio di classe sull'esperienza dello studente all'estero. Questo permette al Consiglio di classe di seguire il percorso formativo dello studente e di essere pronto a supportarlo al rientro.</li> </ul> <p><b>Al rientro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Raccoglie la documentazione didattica:</b> Il Tutor raccoglie dallo studente la documentazione relativa ai corsi frequentati all'estero, tra cui i programmi di studio, i voti ottenuti e le eventuali certificazioni rilasciate e lo condivide con il Consiglio di Classe.</li> </ul> <p><b>sintesi timeline:</b></p> <p><u>mobilità annuale:</u> CdC entro aprile: nomina tutor e stesura contratto formativo</p>
-------	---

	<p>entro giugno: firma contratto formativo <b>da protocollare</b>  <u>mobilità semestrale primo periodo:</u>  CdC entro aprile: nomina tutor e stesura contratto formativo  entro giugno: firma contratto formativo da protocollare  <u>mobilità semestrale secondo periodo:</u>  CdC entro novembre: nomina tutor e stesura contratto formativo  entro dicembre: firma contratto formativo da protocollare  <u>mobilità trimestrale:</u>  CdC entro aprile: nomina tutor e stesura contratto formativo  entro giugno: firma contratto formativo da protocollare</p>
--	--

<p>Consiglio di Classe</p>	<p><b>Prima della partenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Valuta la preparazione dello studente:</b> Il Consiglio di classe effettua un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità dello studente, al fine di orientare lo studente per sfruttare al meglio l'esperienza della mobilità; esprime un parere, non vincolante, sull'opportunità di svolgere l'esperienza secondo l'All. B; infine, se richiesta, scrive una lettera di presentazione per la Scuola ospitante o l'Agenzia formativa.</li> <li>● <b>Definisce il Piano di studi individuale:</b> Il Consiglio di classe definisce il Piano di studi individuale dello studente. Il Piano di studi deve specificare i contenuti disciplinari essenziali da acquisire durante il periodo di mobilità e le competenze da sviluppare autonomamente. Il Piano di studi viene comunicato allo studente tramite il Tutor.</li> </ul> <p><b>Durante il soggiorno all'estero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Segue il percorso formativo dello studente:</b> Il Consiglio di classe segue il percorso formativo dello studente attraverso i contatti tenuti dal Tutor. Questo permette al Consiglio di classe di essere informato sull'andamento scolastico dello studente e di intervenire in caso di necessità.</li> <li>● <b>Acquisisce comunicazioni dalla scuola straniera o dallo studente:</b> Il Consiglio di classe acquisisce le eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola straniera o dallo studente. Queste comunicazioni possono essere utili per monitorare il percorso formativo dello studente e per prendere le opportune decisioni al suo rientro.</li> </ul> <p><b>Al rientro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Valuta le competenze acquisite:</b> Il Consiglio di classe valuta, riconoscendole e valorizzandole, le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza di studio all'estero. La valutazione viene effettuata sulla base della documentazione fornita dallo studente (programmi di studio, voti ottenuti, certificazioni), della relazione presentata dallo stesso, dalle eventuali prove integrative e dal colloquio. La relazione presentata vale ai fini della valutazione delle competenze di Educazione Civica.</li> <li>● <b>Attribuisce il credito scolastico:</b> Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico allo studente entro la fine dell'a.s. della mobilità internazionale (31 agosto).</li> <li>● <b>Eventuale allineamento con il resto della classe:</b> nel caso in cui lo</li> </ul>
----------------------------	--

	<p>studente presenti, al momento del colloquio integrativo, ancora delle carenze nei contenuti essenziali presenti nel piano di studi del contratto formativo, il Consiglio di classe indicherà allo studente opportune strategie di studio individuale o corsi di recupero e/o tutoraggio eventualmente organizzati per permettere l'allineamento dello studente al resto della classe.</p>
--	--

# Allegato A

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Consiglio della Classe .....

**OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno, o parte di esso, all'estero**

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a ..... ha manifestato l'interesse di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico ..... / il seguente periodo dell'anno scolastico.....: (specificare se mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale) all'estero.

Chiediamo gentilmente al Consiglio di Classe, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, che valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

In caso di parere favorevole, chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza (Allegare format dell'Agenzia formativa se fornito)

I genitori:

Padre: nome e firma .....

Madre: nome e firma: .....

email .....

Data: .....

# Allegato B

## PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULL'OPPORTUNITÀ DI SVOLGERE L'ESPERIENZA DI MOBILITÀ

Ai genitori di .....

Il Consiglio della classe ....., del Liceo Statale "Giosuè Carducci" di Pisa, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno/a ..... in data ....., si è riunito in data ....., al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni e della sua maturità.

Si fa presente che durante il trimestre/pentamestre/quadrimestre l'allievo/a

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti)

.....

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in classe nei confronti dei docenti e dei compagni ecc.....):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Alla luce di quanto esposto, il CdC ritiene che sia

- opportuno
- non opportuno

che l'allievo/allieva partecipi ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data : .....

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof./Prof.ssa:.....

# Allegato C

## CONTRATTO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

E-MAIL DELL'ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE E SEZIONE DI FREQUENZA ATTUALE: \_\_\_\_\_

PERIODO DI MOBILITÀ (DA/FINO A): \_\_\_\_\_

DURATA TOTALE (IN MESI): \_\_\_\_\_

DOCENTE TUTOR: \_\_\_\_\_

E-MAIL DEL DOCENTE TUTOR: \_\_\_\_\_

ASSOCIAZIONE/AGENZIA SCELTA DALLA FAMIGLIA: \_\_\_\_\_

NOME, INDIRIZZO E CONTATTI DELLA SCUOLA OSPITANTE: \_\_\_\_\_

**Il seguente patto viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dal Consiglio di Classe, al fine di:**

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- inserire lo studente, al rientro in Italia, nella classe successiva, previa presentazione completa della certificazione dell'anno all'estero e in presenza di valutazione positiva.

**Lo studente si impegna a:**

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante, secondo quanto previsto dal Protocollo per i soggiorni individuali all'estero del Liceo "G. Carducci" di Pisa;
- al rientro in Italia, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo all'esperienza di mobilità, a sostenere le prove nelle discipline che il consiglio di classe ritiene oggetto di integrazione.

**La famiglia si impegna a:**

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.) e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola ospitante, il liceo "Giosuè Carducci" di Pisa, l'agenzia che curerà il soggiorno all'estero
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero;
- presentare la documentazione in traduzione ufficiale rilasciata dal Consolato italiano del paese di provenienza o da traduttore ufficiale in Italia, se redatta in lingua diversa dall'italiano.

**Il Consiglio di Classe si impegna a:**

- incaricare un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- elaborare il contratto formativo nelle parti di sua competenza;
- durante il soggiorno all'estero fornire materiale didattico, se necessario, per fargli seguire il programma che si svolge in classe con i suoi compagni;
- al rientro, dopo avere esaminato il materiale presentato dallo studente relativo al soggiorno all'estero, organizzare le modalità delle prove di reinserimento durante le quali lo studente illustra l'esperienza in termini di percorso di studi effettuato, di valenza educativa, culturale e personale derivatagli;
- nel caso di permanenza di carenze nei nuclei fondanti, supportare lo studente, nel corso dell'anno successivo, per permettergli il riallineamento con il resto della classe.

**Schede sintetiche con gli argomenti irrinunciabili delle discipline che saranno oggetto di integrazione e di verifica al rientro in Italia**

*[Sulla base della documentazione presentata, il C.d.C. compila una scheda per ogni materia che sarà oggetto di integrazione e di verifica. Indicazioni più precise saranno fornite al rientro in Italia. Il modello sarà utilizzato o adattato dal C.d.C. in base alla documentazione presentata dalla famiglia].*

Disciplina	
Docente	
Argomenti Irrinunciabili	
Tipologia della/e prova/e (scritta/orale)	

Disciplina	
Docente	
Argomenti Irrinunciabili	
Tipologia della/e prova/e (scritta/orale)	

Disciplina	
Docente	
Argomenti Irrinunciabili	

Tipologia della/e prova/e (scritta/orale)	
---	--

Disciplina	
Docente	
Argomenti Irrinunciabili	
Tipologia della/e prova/e (scritta/orale)	

Firma del TUTOR

### **SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLE RELAZIONI SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO**

Lo studente deve inviare al docente tutor, che le farà avere al Consiglio di Classe, una relazione al termine dell'esperienza entro il 20 agosto dell'a.s. di mobilità.

Contenuti indispensabili nella relazione:

- materie di studio nella scuola ospitante
- metodi di verifica e valutazione
- rapporto fra docenti e studenti
- attività opzionali e facoltative
- struttura e organizzazione della scuola
- obiettivi raggiunti all'estero
- competenze acquisite all'estero

Data \_\_\_\_\_

La/Lo studentessa/studente

\_\_\_\_\_

I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_